

L'efficienza gestionale dei confidi. Un'analisi empirica.

Flavio Bazzana

Università degli Studi di Trento

Workshop tematico: Problemi e prospettive del settore confidi

Progetto FIRB Smefin

Trento, 11 ottobre 2005

Schema dell'intervento

- Introduzione
- Il modello teorico
- La popolazione e il campione
- L'analisi empirica
- Conclusioni

Introduzione

- Il settore dei confidi, dopo un periodo abbastanza lungo di tranquillità, è sotto pressione:
 - in attesa dei regolamenti attuativi della legge quadro
 - alla finestra per i mutamenti nel settore bancario in preparazione a Basilea 2
 - in attesa dell'approvazione da parte della Commissione europea della direttiva sul capitale proprio delle banche
- Scopo di questo lavoro è quello di evidenziare l'eventuale cambiamento gestionale in atto nel settore

Principali lavori di riferimento

- Un quantitativo significativo di lavori degli anni '80 e '90
 - inquadramento teorico e rapporto con le banche
 - Baccarini (1997), Brucciani (1985), Castaldi (1997), Cataldo (1996), Comana (1991)
 - problematiche legislative
 - Cabras (1986), Merusi (1986), Mosco (1994), Vittoria (1981)
 - analisi empirica
 - Bersani (1997), Cacciamani (1999), Pasetto e al. (1997)
 - aspetti ragioneristici
 - Capodaglio (1995)

Principali lavori di riferimento

- Alcuni lavori più recenti degli ultimi anni
 - monografie
 - Adamo (2000)
 - rapporti di ricerca
 - Erzegovesi e Bazzana (2002)
 - analisi economico finanziaria
 - Masini (2005), Piatti (2005)
 - ruolo dei confidi
 - Schena (2004), Gai (2005)
- Report di settore (Federconfidi e FedArtfidi)

5

Scopo di questo lavoro

- Costruire un modello semplificato della gestione dei confidi
 - a partire dal modello in Erzegovesi e Bazzana (2002) e come sviluppato anche in Piatti (2005)
- Individuare alcuni indicatori di efficienza gestionale
- Stimare tali indicatori per un campione di una popolazione di confidi
 - in periodi differenti per individuare i cambiamenti in atto

6

Il modello teorico

- Il modello individua la solvibilità del confidi sulla base di uno schema semplificato di conto economico
 - i ricavi della gestione devono almeno coprire i costi di struttura e il flusso richiesto a fondo rischi
 - le varie poste sono rapportate ad un indicatore di crescita dato dall'ammontare delle garanzie in essere
 - per semplicità ipotizziamo la presenza di un legame lineare tra le poste interessate e le garanzie

7

Il risultato di gestione

- Il risultato di gestione è dato da
 - interessi attivi I che dipendono da i e dall'attivo fruttifero AF
 - le commissioni da garanzia Cg
 - gli altri proventi Ar
 - meno i costi operativi Co

$$Rg = I + Cg + Ar - Co = AF \times i + Cg + Ar - Co$$

- Se poi ipotizziamo relazioni lineari con le garanzie

$$Rg = G \times (af \times i + cg + ar - co)$$

8

Il fondo rischi

- Il flusso richiesto a fondo rischi deve coprire
 - le perdite sulle garanzie
 - l'accantonamento per la crescita delle stesse

$$Fn = P + F_{\Delta G}$$

- Che espresso in funzione delle garanzie diventa

$$Fn = G \times p + s \times \Delta G$$

- con p incidenza media delle perdite sulle garanzie
- e s rapporto desiderato tra fondi rischi e garanzie

L'equilibrio

- Il confidi è in equilibrio se il risultato di gestione è in grado di coprire il flusso a fondo rischi

$$\underbrace{G \times (af \times i + cg + ar - co)}_{\text{Risultato gestione}} \geq \underbrace{G \times p + s \times \Delta G}_{\text{Flusso gestione garanzie}}$$

$$af \times i + rg + ar - co \geq p + s \times \frac{\Delta G}{G}$$

Alcuni valori limite

- La crescita massima delle garanzie

$$\left(\frac{\Delta G}{G} \right)^{max} = \frac{(af \times i + rg + ar - co) - p}{s}$$

- Il livello minimo del prezzo per la garanzia data la crescita desiderata

$$rg^{min} = p + s \times \frac{\Delta G}{G} - (af \times i + ar - co)$$

11

La popolazione

- La popolazione è rappresentata dai confidi industriali iscritti a Federconfidi nel 1999 e nel 2003 ridotta per
 - i confidi di secondo grado
 - i confidi molto piccoli
 - i confidi con dati non sufficienti per la stratificazione
- Stratificazione effettuata
 - garanzie in essere complessive: grandi, medi, piccoli
 - collocazione geografica: Nord, Centro, Sud e isole

12

Dimensione	Area geografica						Totali	
	Nord		Centro		Sud			
	media	num.	media	num.	media	num.	media	num.
Grandi	255,3	6	198,4	1	322,5	1	256,6	8
Medi	45,5	16	39,3	4	29,2	2	42,9	22
Piccoli	10,4	13	11,7	9	13,9	8	11,7	30
Totali	68,4	35	32,9	14	44,7	11	55,8	60

Tabella 3: Garanzie medie in essere e numerosità della popolazione per classi di appartenenza
(valori in milioni di euro al 31.12.1999)

Dimensione	Area geografica						Totali	
	Nord		Centro		Sud			
	media	num.	media	num.	media	num.	media	num.
Grandi	414,8	8	200,5	1	277,5	1	379,6	10
Medi	66,2	13	35,3	3	44,5	8	55,1	24
Piccoli	12,0	6	16,2	5	16,9	6	15,0	17
Totali	157,5	27	43,1	9	49,0	15	105,4	51

Tabella 5: Garanzie medie in essere e numerosità della popolazione per classi di appartenenza
(valori in milioni di euro al 31.12.2003)

Il campione

- Per entrambe le popolazioni è stato estratto un campione casuale stratificato
 - mantenendo le frequenze della popolazione di appartenenza
 - mantenendo le proporzioni tra popolazione e campione
 - inserendo o togliendo nuove aziende nel secondo campione
 - sia per la modificazione della popolazione
 - sia per mantenere una corretta stratificazione

Dimensione	Area geografica						Totali	
	Nord		Centro		Sud			
	media	num.	media	num.	media	num.	media	num.
Grandi	230,4	2	198,4	1	322,5	1	245,4	4
Medi	54,6	5	38,5	1	32,0	1	49,1	7
Piccoli	11,6	5	16,9	2	13,3	2	13,2	9
Totali	66,0	12	67,7	4	95,2	4	72,2	20

Tabella 4: Garanzie medie in essere e numerosità del campione per classi di appartenenza
(valori in milioni di euro al 31.12.1999)

Dimensione	Area geografica						Totali	
	Nord		Centro		Sud			
	media	num.	media	num.	media	num.	media	num.
Grandi	442,5	2	200,5	1	277,5	1	340,1	4
Medi	72,5	5	30,4	1	49,7	2	61,5	8
Piccoli	13,8	2	14,1	1	12,2	2	13,2	5
Totali	141,7	9	81,2	3	80,3	5	114,1	17

Tabella 6: Garanzie medie in essere e numerosità del campione per classi di appartenenza
(valori in milioni di euro al 31.12.2003)

Analisi empirica

- Per la stima delle variabili sono stati usati i bilanci ufficiali depositati presso la Camera di Commercio
 - tranne per le perdite su crediti dove si è utilizzato il dato di Federconfidi delle perdite e garanzie dalla costituzione
 - per il fondo rischi si è usato una definizione estesa per far rientrare le diverse tipologie contabili
- I bilanci utilizzati sono relativi a due anni per campione
 - 1999-2000 e 2003-2004
 - per i rapporti flusso / stock
 - per il valore medio di alcuni stock

Indicatori individuati

	Funzione	Descrizione
<i>cre. 1</i>	$\frac{(af \times i + rg - co) - p}{s}$	Esprime la crescita sostenibile delle garanzie senza i contributi alla gestione da enti terzi
<i>cre. 2</i>	$\frac{(af \times i + rg + ar - co) - p}{s}$	Esprime la crescita sostenibile delle garanzie complessiva, tenendo conto anche dei contributi da enti terzi
<i>eff. 1</i>	$af \times i + rg - co$	Esprime l'efficienza minima del confidi, cioè la capacità di coprire i soli costi della struttura (a crescita delle garanzie nulla)
<i>eff. 2</i>	$(af \times i + rg - co) - p$	Esprime l'efficienza del confidi come azienda autonoma, cioè la capacità di coprire anche le perdite su crediti (a crescita delle garanzie nulla)
<i>eff. 3</i>	$(af \times i + rg + ar - co) - p$	Esprime l'efficienza del confidi complessiva, cioè la capacità di coprire anche con i contributi di enti terzi le perdite su crediti (a crescita delle garanzie nulla)

Tabella 8: Indicatori stimati per i due campioni

Risultati dell'analisi

- I risultati possono essere utilizzati per confronti
 - i due campioni sono correttamente stratificati
 - le dimensioni sono proporzionali alla popolazione
- Data la loro numerosità e caratteristiche
 - con la dovuta cautela ...
 - i risultati possono essere estesi alla popolazione dei confidi iscritti a Federconfidi

Crescita sostenibile autonoma

Dimensione	Area geografica						Totali	
	Nord		Centro		Sud			
	2000	2004	2000	2004	2000	2004	2000	2004
Grandi	-0,1	3,3	-0,9	3,9	-2,4	-3,6	-0,9	1,8
Medi	-1,5	-2,3	-6,1	-3,7	-3,0	-3,8	-2,3	-2,8
Piccoli	-1,8	-3,1	0,7	3,5	-17,7	-10,8	-4,8	-4,9
Totali	-1,4	-1,2	-1,4	1,2	-10,2	-6,5	-3,1	-2,4

Tabella 9: Crescita sostenibile autonomamente delle garanzie (*cre. 1*)
(valori medi dello strato, dati in percentuale)

Crescita sostenibile con enti terzi

Dimensione	Area geografica						Totali	
	Nord		Centro		Sud			
	2000	2004	2000	2004	2000	2004	2000	2004
Grandi	9,4	17,6	-0,8	14,7	-1,6	-3,4	4,1	11,6
Medi	2,3	6,4	-0,4	2,3	0,1	-2,2	1,6	3,7
Piccoli	1,6	7,6	1,6	4,5	-16,7	-10,3	-2,5	-0,2
Totali	3,2	9,3	0,5	7,2	-8,7	-5,7	0,3	4,4

Tabella 10: Crescita sostenibile complessiva delle garanzie (*cre. 2*)
(valori medi dello strato, dati in percentuale)

Conclusioni sulla crescita

- Crescita sostenibile
 - solo i grandi passano a valori positivi
 - piccoli e medi peggiorano
- Crescita complessiva (con enti terzi)
 - i grandi migliorano in maniera più consistente
 - i piccoli rimangono a valori negativi
- I confidi del Sud presentano valori negativi e sensibilmente lontani dai dati di Nord e Centro

21

Efficienza minima, senza p (a crescita nulla delle garanzie)

Dimensione	Area geografica						Totali	
	Nord		Centro		Sud			
	2000	2004	2000	2004	2000	2004	2000	2004
Grandi	0,4	0,7	0,8	1,1	1,1	0,8	0,7	0,8
Medi	-0,1	-0,4	0,4	-0,1	0,4	0,2	0,1	-0,2
Piccoli	0,2	0,6	0,4	2,6	-0,1	-0,4	0,2	0,6
Totali	0,1	0,1	0,5	1,2	0,3	0,1	0,2	0,3

Tabella 11: Efficienza minima del confidi (*eff. 1*)

(valori medi dello strato, dati in percentuale)

Efficienza autonoma, con p senza ar (a crescita nulla delle garanzie)

Dimensione	Area geografica						Totali	
	Nord		Centro		Sud			
	2000	2004	2000	2004	2000	2004	2000	2004
<i>Grandi</i>	0,0	0,4	0,0	0,3	-0,4	-0,7	-0,1	0,1
<i>Medi</i>	-0,6	-1,0	-1,6	-2,2	-0,8	-0,6	-0,7	-1,1
<i>Piccoli</i>	-0,9	-1,1	-0,1	2,1	-4,3	-4,6	-1,4	-1,8
<i>Totali</i>	-0,6	-0,7	-0,4	0,1	-2,4	-2,2	-0,9	-1,0

Tabella 12: Efficienza autonoma del confidi (*eff. 2*)

(valori medi dello strato, dati in percentuale)

Efficienza complessiva, con p con ar (a crescita nulla delle garanzie)

Dimensione	Area geografica						Totali	
	Nord		Centro		Sud			
	2000	2004	2000	2004	2000	2004	2000	2004
<i>Grandi</i>	1,3	1,9	0,0	1,1	-0,3	-0,7	0,6	1,1
<i>Medi</i>	0,3	1,6	-0,1	1,3	0,0	-0,2	0,2	1,1
<i>Piccoli</i>	0,3	2,0	0,1	2,7	-3,7	-4,5	-0,6	-0,5
<i>Totali</i>	0,5	1,7	0,0	1,7	-1,9	-2,0	-0,1	0,6

Tabella 13: Efficienza complessiva del confidi (*eff. 3*)

(valori medi dello strato, dati in percentuale)

Conclusioni sull'efficienza

- Efficienza minima (senza la copertura delle perdite)
 - è sostanzialmente valida per tutti
 - più sensibile per i grandi
- Efficienza autonoma (con la copertura, senza terzi)
 - solo i grandi nel 2004 ottengono valori positivi
- Efficienza complessiva (con contributi di terzi)
 - solo grandi e medi hanno valori positivi

25

Sviluppi del lavoro

- Consolidare i dati contabili
 - verificare alcune piccole discrepanze
 - determinare in *ar* la parte di ricavi autonomi
 - consulenze, pratiche conto terzi
- Scomporre i risultati
 - evidenziare l'apporto delle singole componenti nei risultati ottenuti
 - variazioni di i , rg e co

26